

Direzione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo
Economico

n. ord. 44

Area Commercio e Attività Produttive
Servizio Attività Economiche e di Servizio
Sportello Unico per le Attività Produttive
Pianificazione Commerciale

2017 00815/016

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 MAGGIO 2017

(proposta dalla G.C. 14 marzo 2017)

Sessione del Rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	ROSSO Roberto
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
FASSINO Piero	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	UNIA Alberto

In totale, con il Presidente, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri: CURATELLA Cataldo - LO RUSSO Stefano - MORANO Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI. INTEGRAZIONI.

Proposta dell'Assessore Sacco, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 aprile 2013 (mecc. 2013 00731/016) sono state approvate le modifiche apportate al Regolamento Comunale n. 329 per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici.

Il Documento Tecnico del suddetto Regolamento contiene sia le disposizioni relative ai procedimenti amministrativi che i criteri di programmazione per l'insediamento e/o trasferimento e/o ampliamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

In data 11 marzo 2015 è stata emanata la Legge Regionale n. 3 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione" che all'articolo 3 apporta modifiche alla Legge Regionale 29 dicembre 2006 n. 38.

Per recepire le innovazioni introdotte dalla suddetta Legge Regionale n. del 3/2015 è necessario modificare il Regolamento Comunale.

Nello specifico la normativa regionale ha soppresso la norma che impediva al soggetto in possesso dei requisiti professionali di svolgere le funzioni di delegato alla somministrazione per più esercizi; peraltro la verifica della sussistenza di tale requisito poteva essere effettuata solo con riferimento agli esercizi ubicati sul territorio cittadino creando un'evidente disparità di trattamento in favore delle attività che avevano sede sul resto del territorio nazionale. Le norme del Regolamento Comunale che disciplinano tale procedura devono essere modificate per essere adeguate al nuovo disposto di legge.

La modifica del Regolamento Comunale si rende necessaria altresì per recepire quanto deliberato dalla Giunta Comunale, con deliberazione del 30 settembre 2014 (mecc. 2014 04340/016) e con la successiva deliberazione del 28 dicembre 2016 (mecc. 2016 06734/016), con le quali, in applicazione del punto 12 del Documento Tecnico del Regolamento, sono state definite le zone caratterizzate da problematiche collegate al traffico e all'inquinamento acustico, nell'ambito delle quali sono applicate delle limitazioni all'apertura di nuove attività.

Appare altresì necessario modificare il Documento Tecnico del Regolamento al fine di meglio specificare alcune disposizioni. Si evidenziano le più rilevanti:

- la disposizione di cui al punto 1 comma 5, inerente i requisiti previsti per l'insediamento di nuovi esercizi, che prevede "in riferimento a specifici progetti finalizzati al perseguimento dei pubblici interessi di riqualificazione urbana e di politica sociale del lavoro per la formazione di giovani imprenditori, approvati dalla Giunta Comunale, il fabbisogno dei parcheggi è dovuto per superfici di somministrazione superiori al doppio rispetto al limite di esenzione previsto" si riferisce a progetti preventivamente approvati dalla Città; ne consegue che progetti presentati direttamente dai privati al di fuori dei criteri stabiliti per ogni singolo progetto dalla Città, sono esclusi dalla citata disposizione;
- la disposizione di cui al punto 3 comma 4 del Documento Tecnico del Regolamento disciplina il trasferimento delle attività nell'ambito di addensamenti omogenei

ammettendo anche l'accorpamento di più autorizzazioni. La modifica introdotta chiarisce che tale procedura non è applicabile nei casi in cui venga chiesto l'accorpamento di due attività per l'insediamento delle quali (in base alla D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 85-13269) non era previsto il requisito del fabbisogno dei parcheggi.

Le disposizioni del Documento Tecnico del Regolamento che disciplinano la monetizzazione del fabbisogno di parcheggi, di cui al punto 6, sono state confermate in quanto sul tema della monetizzazione del fabbisogno di parcheggi va precisato che la stessa ha lo scopo di temperare le esternalità negative che l'insediamento dell'attività genera sul territorio (ad esempio: l'incremento del traffico veicolare). Sulla base di tale considerazione è indubbio che le esternalità si manifestano nel tempo e quindi durante lo svolgimento dell'attività; per tale motivo non appare congruo riscuotere l'intero importo della monetizzazione nel momento in cui l'attività viene insediata, atteso che l'obbligazione giuridica che ne scaturisce è un'obbligazione di durata.

Si conferma pertanto anche la procedura sulla monetizzazione del fabbisogno dei parcheggi, ovvero: l'importo del valore della monetizzazione dei parcheggi potrà pertanto essere rateizzato per la durata di cinque anni prendendo come valore di riferimento il costo di costruzione del parcheggio.

Le tipologie di parcheggi presi in considerazione sono quelli in struttura e quelli interrati e tale scelta è coerente con le politiche messe in atto dalla Città negli ultimi anni che hanno incentivato la realizzazione di tali tipologie di parcheggi per riordinare la sosta e dare qualità allo spazio pubblico, inoltre sul consolidato urbano anche il Piano Regolatore Generale della Città di Torino ammette in linea di massima solo parcheggi in cortina. A tal proposito si vedano le deliberazioni del Consiglio Comunale del 22 ottobre 2012 (mecc. 2012 04216/052) "Programma per la localizzazione di parcheggi pertinenziali da realizzare, ai sensi dell'articolo 9 comma 4 della Legge 122/1989 e s.m.i. su aree di proprietà comunale - Concessione del diritto di superficie. Approvazione." e del 21 aprile 2008 (mecc. 2008 01575/052) "Parcheggi pertinenziali bando per l'assegnazione in diritto di superficie delle aree da concedere a soggetti privati - Articolo 9 comma 4 della Legge n. 122/1989 e s.m.i. - Concessione del diritto di superficie. Approvazione".

Tra le modifiche introdotte, all'articolo 11 del Documento Tecnico, si evidenzia la rilevanza attribuita al complesso dei Murazzi del Po - come delimitato dall'articolo 19 comma 16 bis delle N.U.E.A. del P.R.G. e dal Piano d'Ambito approvato dalla Città - in quanto i predetti atti confermano l'interesse della Città alla riqualificazione dell'area.

Le altre modifiche apportate favoriranno l'insediamento di attività con standard di qualità che renderanno gli esercizi strutturalmente più accoglienti e maggiormente rivolti alle esigenze dei consumatori; nello specifico, la disposizione regolamentare di cui al punto 6.2 del Documento Tecnico del Regolamento, prevede la possibilità di ridurre del 20% gli importi dovuti ai fini della monetizzazione dei parcheggi - nel caso in cui nei locali si intenda insediare o trasferire l'attività di somministrazione, ovvero ampliare la superficie di somministrazione

dell'esercizio per i quali vengano effettuate opere edilizie finalizzate a rendere i locali dell'esercizio conformi alla normativa relativa al superamento delle barriere architettoniche senza alcuna deroga ed i servizi igienici risultino ubicati all'interno dell'esercizio.

Nella stessa ottica, al punto 11bis del Documento Tecnico del Regolamento sono stati inseriti ulteriori standard di qualità che gli operatori possono osservare in occasione dell'insediamento di nuove attività. Tali standard consistono in:

- orario minimo di apertura giornaliero dell'esercizio di ore sei e garanzia di apertura, nelle aree di interesse turistico come definite con deliberazione della Giunta Comunale durante le festività e nelle due settimane centrali del mese di agosto;
- servizi di WI FI gratuito;
- locali conformi al rispetto della normativa relativa al superamento delle barriere architettoniche "intesa come accessibilità per la tipologia 1 e visitabilità per le tipologie 2, 3 e 4", senza alcuna deroga;
- servizio di baby friendly i cui requisiti minimi sono costituiti da: presenza di fasciatoio per neonati e seggioloni;
- posizionamento in luogo ben visibile di cartelli - formato minimo A3 - volti a far conoscere agli avventori gli effetti negativi dell'alcool;
- distribuzione di materiale informativo sulle iniziative e programmi turistici della Città e di altri enti pubblici;
- impegno a non installare all'interno dell'esercizio apparecchi da gioco di cui all'articolo 110 commi 6 e 7 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
- servizi igienici ubicati all'interno dell'esercizio senza alcuna deroga.

Il soddisfacimento di tali standard consentirà all'operatore di corrispondere l'importo dovuto ai fini della monetizzazione dei parcheggi in sette anni anziché cinque.

Tali misure determineranno anche un aumento delle entrate in quanto rendono meno gravosa l'obbligazione che gli esercenti devono sopportare per la monetizzazione del fabbisogno dei parcheggi, e quindi gli imprenditori che oggi acquisiscono le attività già in esercizio (800 ogni anno), senza dover giuridicamente corrispondere il fabbisogno dei parcheggi riterranno più conveniente presentare una Scia di nuova apertura al posto di una Scia di subingresso.

Sono stati infine, al punto 15 del Documento Tecnico del Regolamento, definiti criteri oggettivi da applicare alle attività miste, al fine di calcolare in maniera chiara e oggettiva la superficie destinata alla somministrazione di alimenti e bevande.

Sulle modifiche promosse con il presente atto, sono state sentite le organizzazioni di categoria in data 3 dicembre 2015, 20 gennaio 2016, in data 26 gennaio 2016, 4 ottobre 2016, 16 novembre 2016 e 8 febbraio 2017.

Ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento del Decentramento sono stati richiesti, in data 20 marzo 2017, i pareri alle Circoscrizioni con il seguente esito:

- hanno espresso parere favorevole, entro il termine, le Circoscrizioni 1, 3, 4, 5, 6 e 8 (all. 3 - 8 nn.);
- ha espresso parere favorevole condizionato, fuori termine, la Circoscrizione 7 (all. 9 - n.), che chiede l'estensione dei valori della monetizzazione anche all'area Aurora, considerato che nella proposta l'area non è territorialmente delimitata appare necessario effettuare un'attività istruttoria per definirne i limiti territoriali, ed a tal fine è stato inserito all'articolo 11 del Documento Tecnico del Regolamento il comma 2 che consentirà la modifica delle aree per l'insediamento delle attività in zone di particolare pregio e per aree di sviluppo oggetto di programmi di riqualificazione della Città con apposita deliberazione della Giunta Comunale. ..
L'osservazione con cui si chiede di modificare i requisiti igienico-sanitari dei servizi igienici delle attività non è accoglibile in quanto tali aspetti sono definiti dalla normativa regionale. In merito all'osservazione con cui si chiede di limitare la vendita di bevande refrigerate da parte degli esercizi di vicinato si rileva che tale limitazione non può essere riportata nel regolamento in esame in quanto lo stesso tratta dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, inoltre stante la natura della limitazione proposta si ritiene che l'ammissibilità della stessa debba essere valutata all'interno di eventuali provvedimenti contingibili ed urgenti;
- la Circoscrizione 2 non ha espresso parere.
Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le modifiche al Regolamento Comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici n. 329 come riportate negli allegati 1 (riportante il raffronto tra il testo vigente e quello modificato) e 1A/bis che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (all. 1-1A/bis - nn.);
- 2) la presente è stata inviata alle Circoscrizioni per il parere di competenza;

- 3) il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'ASSESSORE AL COMMERCIO,
LAVORO, TURISMO,
CONTRATTI E APPALTI, ,
ECONOMATO E AVVOCATURA.
F.to Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ ECONOMICHE E DI SERVIZIO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE
PIANIFICAZIONE COMMERCIALE
F.to Pizzichetta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Fassino Piero, Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

Non partecipano alla votazione:

Artesio Eleonora

PRESENTI 33

VOTANTI 32

ASTENUTI 1:

Rosso Roberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Fassino Piero, Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

Non partecipano alla votazione:

Artesio Eleonora

PRESENTI 33

VOTANTI 32

ASTENUTI 1:

Rosso Roberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 1A/bis - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Versaci
